

ASSOCIAZIONE

Facc tutti i giorni, eccettuato la domenica.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annunzi amministrativi ed editi 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamoni.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Telfini N. 14.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 17 marzo contiene:

1. R. decreto, 29 febbraio, che approva la classificazione generale ed unica dei funzionari delle Corti di Cassazione del Regno.

2. R. decreti, 16 marzo, che convocano i collegi elettorali di Fossano, Porto Maurizio, Messina e Cagliari per il 2 aprile. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 9.

3. R. decreto, 16 marzo, che convoca il collegio elettorale di Livorno per il 9 aprile. Occorrendo una seconda votazione, avrà luogo il 16.

La Direzione generale delle Poste avvisa:

In relazione all'avviso pubblicato nel n° 40 di questa Gazzetta (18 febbraio 1876), intorno al servizio dei vaglia postali fra gli uffici italiani e quelli delle Indie orientali inglesi, si rende noto che l'Amministrazione indiana ha ridotto il ragguaglio fra la moneta locale e l'inglese e scellini 1 8 3/4 per rupia, invece di scellini 1 9 1/4.

Per conseguenza i vaglia emessi in Italia dal 20 corrente in poi saranno pagati nelle Indie in ragione di una rupia ogni lire italiane 2 17-875 metalliche.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto in data 27 febbraio 1876.

Articolo unico. A cominciare dal 28 febbraio 1876 è diminuito dell'uno per cento l'interesse dei Buoni del Tesoro fissato col regio decreto del 30 gennaio 1876.

ITALIA

Roma. Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Roma, il Sindaco Venturi annunziò che, in seguito al voto emesso dal Consiglio, l'agente delle tasse ha ricevuto l'ordine di sospendere l'esazione delle quote di ricchezza mob. dovute dai contribuenti dichiarati miserabili.

Nella commissione della Camera incaricata di presentare a S. M. la risposta al discorso del Trono, le province Venete erano rappresentate dall'on. Pontoni deputato di Cividale.

ESTERO

Austria. A Zagabria venne arrestato un tenente d'infanteria, come sospetto dell'affare Ertal, riguardante la vendita dei piani militari dell'istituto geografico.

Da parte dell'amministrazione militare così scrivono da Ragusa all'*Avenire* di Spalato, continuano le misure di precauzione per un eventuale occupazione. Le colfe che vennero qui lo scorso mese, vengono riempite di carne, caffè ed ogni articolo di viveri, per essere pronte alla spedizione ad ogni istante.

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

COMPENDIO DI STORIA UNIVERSALE

AD USO DELLA GIOVENTU' ITALIANA

compilato dall'avv.

GIROLAMO CHECCACCI

Firenze, Civelli, 1875, volume I.

(Cont. e fine)

Semplici relatori, noi non potremmo, senza venir meno al nostro assunto, rilevare diffusamente la giustezza della conclusione ed il valore degli argomenti che la motivano: non dissimuliamo tuttavia la nostra grandissima propensione ad accettarla; anche perchè sentiamo viva ripugnanza di ammettere che gli arcibisavi di Dante, di Galileo, di Michelangelo, di Newton, di Leibniz di altri araldi della civiltà non fossero molto dissimili dal Gorilla, dallo Scimpanzé, dallo Tehago e dall'Orang Outang. La questione, d'altronde, non è di quelle che si possano risolvere con poche e non molto sicure osservazioni e, seppure non ci piglia nessuna vaghezza di negare o di combattere alla cieca i fatti che possono o allargare i limiti della cronologia o portare luce sullo stato originario di civiltà della specie umana; in questioni di tanta importanza conviene procedere assai circospetti verso le conclusioni e soprattutto non lasciarsi allucinare dalle idee della scuola filosofica, cui, per avventura, si appartiene. Os-

Francia. Leggesi nel *Figaro*: Vista l'importanza che il signor Gambetta prende alla Camera dei deputati, il suo giornale può esser considerato come una specie di foglio semi-ufficiale. Hanno dunque interesse alcuni ragguagli sulla *République française*. La sua redazione politica si compone del signor Gambetta, il capo supremo, il cui assegno ascende a 30,000 franchi all'anno; il signor Spuller, redattore capo, ne ha 15,000; viene poi il signor Chalmel-Lacour con 10,000. Altrattanti ne ha il sig. Freycinet, e ugual somma viene spedita a titolo di sovvenzione al sig. Ranc, che manda da Bruxelles memorie sul periodo della Difesa nazionale.

Germania. La *Börsen-Zeitung* berlinese afferma che la sezione d'accusa di quella Corte di Giustizia non si è ancora occupata menomamente dell'affare del conte Arnim, e che non fu pertanto deliberato ancora di porre lo stesso ex-ambasciatore in stato d'accusa per alto tradimento. La *Börsen Zeitung* dice avere questa notizia da fonte competente ed attendibilissima.

Turchia. Da Majevica di Bosnia scrivono all'*Obzor* che dopo la proclamazione del firmano, i turchi massacrano senza ritegno i poveri cristiani e tolgono loro beni ed averi. Il 6 corr. certo Niko Jakovljevic, a Breki, venne ucciso dai turchi e gettato nel cadavere nel torrente!

Serbia. Secondo la *Corrispondenza politica* di Vienna, la Serbia avrebbe concepito qualche gelosia della voce corsa di trattative fra il governo montenegrino ed il governo turco a proposito di un regolamento dei confini. Si sarebbe mandato un inviato speciale a Costantinopoli e sarebbe stato scelto il signor Rustic come tale. Corre voce che si tratti di domande, dal cui adempimento la Serbia farà decidere il suo contegno ulteriore.

Indie. Gli ultimi giorni passati dal principe di Galles nelle Indie sono stati dedicati alle grandi cacce di animali feroci nel regno di Nepal a piedi dell'Himalaya. In una quindicina di giorni, montato sugli elefanti, il Principe e il suo seguito hanno ucciso, non senza gravi pericoli, 28 tigri, 60 orsi, 45 leopardi e molti animali minori.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il nuovo Prefetto di Udine. Un dispaccio da Roma, in data di ieri, alla *Gazzetta di Venezia*, conferma la notizia già da noi data della nomina del Commend. Bernardino Bianchi a Prefetto di Udine.

ATTI

della Deputazione Provinciale del Friuli.

Seduta del giorno 20 marzo 1876.

Sciogliendo la riserva fatta nel Manifesto Deputazio 2 agosto 1875 n. 2023, ed in rela-

serva un illustre naturalista che «alcuni cranii «umani di strane razze furono, è vero, disse- «politi nelle caverne ossifere; in altre si rin- «vennero attrezzi, coneri e carboni spenti; ma è «arduo discernere le spoglie già giacenti da «quelle che vi caddero ieri». (*Tumms, cose utili e poco note*, Milano 1869, sec. serie pag. 118). «E poi quella qualunque civiltà originaria di cui godevano i popoli avanti la dispersione sulla terra andasse in gran parte perduta, appunto per la dispersione medesima e per altre circostanze, ce ne assicura chi dell'origine delle leggi, delle arti e delle scienze e dei loro progressi presso gli antichi popoli si è particolarmente occupato. «La confusione delle «lingue e la dispersione delle famiglie, che seguirono poco dopo il diluvio, non lasciarono «ai discendenti di questo patriarca (Noè) il «tempo necessario per profittare dei lumi, dei «quali era in istato di far loro parte. I viaggi, «inoltre, che intrapresero, gli fecero, per man- «canza di pratica, obliare ciò che potevano «avere imparato, lo che hanno riconosciuto i «migliori scrittori antichi». (*Goguet*, I, 1, 2). «Continua il capitolo discorrendo delle prime armi, de' primi cibi, de' primi abiti degli uomini, della pastorizia, prima forma della civiltà, mantenuta fino a' nostri giorni, della pesca, della caccia e dell'agricoltura, della quale ultima esponendo l'influenza sulla umana società, così l'autore bellamente si esprime: «Ma la storia «universale ci dimostra chiaramente che quei «popoli, i quali, lasciate le abitudini della vita «nomade, si fissarono stabilmente in qualche «paese o si posero a coltivare il terreno, ben «presto salirono a gran civiltà e si moltiplica-

zione al successivo 13 corrente n. 849, la Deputazione provinciale, oggi, in seduta pubblica, riconobbe la regolarità della Elezione del Consigliere provinciale sig. co. Antonio Trento pel Distretto di Cividale e pel quinquennio da agosto 1875 a tutto luglio 1880.

— Venne nominato il sig. Zamparo Federico a sorvegliante stradale provvisorio per il primo tronco della strada Carnica di Montecroce da Piani di Portis a Villa Santina fino alla Rampa di Chiaccis, con residenza a Tolmezzo, e coll'annuo stipendio di L. 1200.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 210 a favore di tre artieri per lavori di manutenzione eseguiti nei locali d'Ufficio della R. Prefettura e Deputazione provinciale.

— In esecuzione alla Deliberazione 5 corrente, resa esecutoria dal r. Prefetto, colla quale il Consiglio provinciale accordò al Comune di Udine la somma di L. 15,000 pel restauro della Loggia municipale, la Deputazione ne comunicò al sig. Sindaco di Udine la presa decisione, avvertendo che a tempo opportuno sarà disposto il pagamento di detta somma nei modi stabiliti dal Consiglio provinciale.

— Fu autorizzato a favore dell'Ospitale degli alienati in Vienna il pagamento di fiorini 347 per spese di cura e mantenimento prestato a due maniaci poveri di questa Provincia, e fu disposto perchè i medesimi, a risparmio di spesa, vengano tradotti all'Ospitale di Udine.

— Ricontrati regolari i conti di Cassa a 29 febbraio 1876 prodotti dal Ricevitore provinciale, furono approvati nei seguenti estremi, cioè:

Amministrazione provinciale

Introiti L. 165,209.50
Pagamenti » 64,036.75

Fondo di Cassa a 29 febbraio 1876 L. 101,122.75

Introiti L. 5,978.31
Pagamenti » 4,662.20

Fondo di Cassa a 29 febbraio 1876 L. 1,316.11

— Constatato che in n. 14 maniaci accolti nell'Ospitale di Udine concorrono gli estremi della Legge prescritti, vennero assunte le spese di loro cura e mantenimento a carico della Provincia.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 55 affari; dei quali n. 20 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 22 di tutela dei Comuni; e n. 11 di tutela delle Opere Pie; uno di Consorzio; ed uno riflettente Operazioni elettorali; in complesso affari trattati n. 63.

Il Deputato Provinciale
G. GROPLERO.

Il Segretario
Merlo.

Avviso municipale. Per il lavoro di riduzione del corpo principale del Fabbriato ora

«rono rapidamente; costruirono vaste città, «regolarono il corso dei fiumi più impetuosi, «tracciarono lunghissime strade attraverso le «più alte montagne e i più vasti deserti, spia- «narono alte colline, colmarono valli e paludi «profonde, gettarono ponti sopra i fiumi più «larghi e più rapidi, perfezionarono tutte le «arti, scavarono metalli, discendendo nelle vi- «scere della terra a grandissima profondità, «ressero con libere istituzioni, ebbero leggi, «religioni, magistrati, governo.»

Le nozioni preliminari, contenute nel capitolo II, sono distribuite in 26 paragrafi e trattano delle razze umane, del pane e del vino, del fuoco, dei metalli, delle vesti, (il lino, il canape, il cotone, la seta), delle lingue, della scrittura, dei papiri, della pergamena e della carta, delle arti belle, della musica, delle piramidi e degli obelischi, con due bellissime digressioni sulla gran piramide di Cheope, prova della originaria civiltà del genere umano sul Nilo, della divisione del tempo, dell'astronomia, della navigazione, (Tiro, i Fenici, le prime colonie, Cartagine), delle strade e delle misure itinerarie, della moneta, dei governi, delle religioni e dell'idolatria, dei sacrifici umani, della schiavitù e dell'influenza, del cristianesimo sulla medesima, dell'origine e della parte materiale dell'uomo, che sono invero opportunissimi prolegomeni a chiunque voglia studiare o rianzare con profitto la storia. Notevole fra essi è il penultimo, intorno all'origine dell'uomo, nel quale vengono, con stringente logica, dimostrate fallaci le teorie della generazione spontanea e della trasformazione delle specie.

Del resto, in questa prima parte del primo

Caserma dei rr. Carabinieri in via dell'Ospitale ad uso delle Scuole femminili, di cui l'avviso 4 marzo corrente N. 1783, deliberato provvisoriamente per L. 4495 nell'asta tenuta quest'oggi, si avverte che il termine per la presentazione d'una offerta per migliororia (fatali) non inferiore al ventesimo del prezzo suddetto, scade nel dì 25 marzo corrente alle ore 12 meridiane.

Dal Municipio di Udine, li 20 marzo 1876

Una circolare della Prefettura al Sindaci fa conoscere come il Consiglio di Stato abbia dato parere affermativo sulla questione se spetti agli appaltatori governativi il diritto di riscuotere anche i dazi comunali. Questo parere è conseguenza di vari *considerando*, tra cui quello che in uno stesso Comune una unica autorità provveda alla riscossione dei dazi tanto governativi che comunali, onde la riscossione si effettui con criteri e disposizioni uniformi, con la maggior economia possibile di spesa e con il minor disagio possibile del contribuente, e l'altro *considerando* che dall'essere l'appaltatore dei dazi governativi incaricato di riscuotere anche i dazi comunali non può derivare pregiudizio alle finanze del Comune, e tanto più ch'egli deve versare ogni somma nella cassa comunale ecc. ecc.

Sotto il Palazzo della Loggia serve l'opera. Come già annunciammo, sino da lunedì passato si diede principio al lavoro pel restauro del Palazzo della Loggia. L'onorevole Giunta, dopo aver avuto più conferenza con l'ingegnere cav. Scala, risolse di imprendere la prima parte del restauro (a ciò sendo autorizzata dalla Legge trattandosi di lavori per urgenza) in via economica. Quindi si assicurò l'opera di un capo maestro muratore (signor Girolamo D'Arco), di un capo carpentiere (il nostro Peschiutti), di un sorvegliante, di un scrivano contabile stipendiati a mese, quindi secondo la convenienza da tenersi o da licenziarsi. Tra essi, importante servizio renderà il sorvegliante, che dovrà custodire giorno e notte il materiale pel lavoro posto sotto la sua responsabilità. Sappiamo inoltre che l'on. Sindaco chiamerà a sé i negozianti di legname, e si farà tra essi una specie di licitazione privata, cioè, approvata la qualità del legname, si darà la preferenza a quello che avrà fatto maggior ribasso sul prezzo dei listini. Ciò per l'armatura, e per lavori più urgenti di riparazione alla parte del fabbricato salvata dall'incendio. Riguardo alla impalcatura ed al co-perte, sarà il progetto di lavoro sottoposto alle deliberazioni del Consiglio.

L'on. Giunta municipale sta apparecchiando il lavoro per la sessione ordinaria del Consiglio comunale, che sarà nel prossimo aprile. Tra qualche giorno imprenderemo a dire dei più importanti argomenti di essa sessione.

Società Operata. Sottoscrizione fra Soci allo scopo di concorrere alla ricostruzione del

volume l'Autore manifesta di avere copiosamente attinto alle più sane ed accettate dottrine e saputo profittare degli studi e delle altrui osservazioni in modo mirabile: mentre Cesare, Tacito, Lattanzio, S. Girolamo, Chabas, Rochbracher, Quatrefages, Steur e molti altri sono da lui chiamati a suffragare le proposizioni.

Come fu accennato, diremo in un secondo articolo dell'altra parte del volume, che è propriamente l'istoria. Né sia però concesso di avvertire fin d'ora che dell'opera intera e del volume uscito hanno già tenuto discorso, oltre quello del Fanfani più sopra citato, parecchi altri giornali d'Italia, e tutti, anzi quelli che non ne dividono i principi rispetto all'autorità dei fonti e alle questioni storiche più dibattute, con parole di encomio.

AVV. LORENZETTI

Studi sulla declamazione per Giuseppe Soldatini. Pisa Tipografia Nistri.

Il prof. Soldatini, segretario generale del Giuri drammatico, che assiste in questo il Morelli, dedica il lavoro, del quale è posto il titolo qui sopra, appunto al Morelli, che dice di esso: «Ho letto, ho esaminato e trovo che il suo lavoro è fatto con coscienza e scienza. È lavoro «meditato e profondo, e lo credo degno della «stampa.» Il Martini, scrittore elegante ed autore drammatico valente dice, che l'idea del Soldatini gli paiono savissime, retti i giudizi, opportuni i consigli, sicché da questo libro ne può venire all'arte rappresentativa molto giovamento.

La Camera inglese continuando a discutere sul nuovo titolo della regina Vittoria. Disraeli ha dichiarato che giammai la regina prenderà il titolo di imperatrice dell'Inghilterra. È una concessione fatta al partito contrario alla proposta, al quale non suonano bene, in un paese costituzionale, dei titoli accennanti a impero.

La crisi. L'Opinione scrive che l'on. Depretis è vicino a comporre il nuovo gabinetto. La lista più probabile sarebbe la seguente: Presidenza e finanze Depretis. Interno Nicotera. Esteri Mancini. Lavori pubblici Correnti. Giustizia pubblica Coppino. Grazia e giustizia Zanardelli. Guerra Mezzacapo Luigi. Marina Prinzi. Agricoltura Maiorana Calatubiano. Più tardi si annunciava un cambiamento; l'on. Depretis prenderebbe il portafoglio dei lavori pubblici e quello dell'interno sarebbe assunto dall'on. Coppino; l'on. Correnti andrebbe alla pubblica istruzione. L'on. Farini, anziché ministro di marina, sarebbe nominato segretario generale della guerra.

Il ministero sarebbe tutto di sinistra, né vi sarebbe rappresentato il centro, salvo che dall'on. Depretis, e le modificazioni che la lista potesse subire sembra non debbano toglierle il carattere. Fin qui l'Opinione.

Diverse in parte sono le informazioni trasmesse alla Gazz. di Venezia in un dispaccio Roma, 21. Esso dice: « Correnti si rifiuta di entrare nel ministero perché non si fa una lista sufficiente ai centri, e perché non vuole potersi all'interno; questi però si impone alla sinistra. Finora nulla fu deciso. Parlati sempre di Mancini agli affari esteri, di Zanardelli alla giustizia. Incontransi pure difficoltà a trovare i ministri della guerra e della marina.

D'altra parte la Perseus ha da Roma, 20: Il Correnti non entra nel nuovo Ministero, il quale sembra costituirsi di Sinistra pura. Mancini è destinato ad essere guardasigilli. Attendesi la risposta di Delaunay, ambasciatore a Berlino, al quale è stato offerto il portafoglio degli affari esteri.

E da Firenze 20: Il Peruzzi, che, per quanto si assicura, è stato chiamato dal Depretis, non è partito. Lettere da Roma recano che il Depretis conferì con alcuni dissidenti di Destra. È certo che, comunque sia formato il nuovo ministero, essi non vogliono entrarvi.

Il Diritto poi in data del 20 dice aver ragione di credere che le trattative avviate dall'on. Depretis coi membri più autorevoli della sinistra e del Centro sieno già a quest'ora a buon punto e che l'onorevole Depretis sarà in grado, entro breve termine, di sottoporre a M. le sue proposte per un Ministero di opposizione.

Secondo un dispaccio del Secolo, Roma 21, è deciso in massima di sciogliere la Camera di appellarsi prossimamente al paese per nuove elezioni. Sarebbe stato deciso di formare un ministero tutto di Sinistra, ove il Correnti persista a volere due portafogli per il Centro.

L'incarico naturalmente dato al Depretis per la formazione del nuovo Ministero, se anche non è il più facile, sarà, per quanto c'informano, presto compiuto, avendo egli ricevuto l'incarico libero nel comporre la nuova Amministrazione. Dacché una sì grande maggioranza si è formata nella Camera e si è con tanta istanza pronunciata, noi crediamo che alla nuova Amministrazione si debba appoggio, perché possa compiere il suo compito. Noi non abbiamo fatto finora mai questione di persone, ma di cose.

Ora quello che noi possiamo attenderci si è, come abbiamo detto, che l'ordinamento dell'esercito sia condotto nello stesso senso con cui fu iniziato e portato molto innanzi dal ministro Ricotti, il quale ebbe sempre l'appoggio anche della Sinistra. Nella politica estera l'Italia è giunta ad avere l'amicizia e la stima delle grandi Potenze, sicché non soltanto tutte accolsero come ormai indiscutibile il fatto compiuto, ma la considerano come una delle grandi, la quale può molto contribuire alla pace generale ed il cui consiglio deve essere accettato in tutte le questioni europee. Qui non si tratta adunque, che di conservare questa posizione e di farla valere e di rafforzare con utili disposizioni l'elemento italiano nelle colonie, come noi abbiamo costantemente insistito, giudicando che le esterne espansioni siano uno degli elementi della futura potenza della Nazione. È un tema questo cui abbiamo trattato sino alla sazietà, ma sul quale ci permetteremo d'insistere fino a che entri nella coscienza della Nazione e formi la base della sua politica estera.

Od effettivamente raggiunto che sia, o da raggiungersi che fosse ancora con altre economie, che si dissero più volte possibili, il pareggio fu da noi sempre considerato come cosa essenziale, perché con esso si migliora il credito finanziario e politico del paese, si rende possibile quando che sia la soppressione del corso forzoso, si dà una direzione stabile alla produttività del paese

ed al lavoro compensativo, che sarà il vero alleviamento delle imposte, od almeno porgerà il mezzo di riformarle in quelle che hanno di meno opportuno.

Queste sono le basi principali da tutto il paese acconsentite o passate oramai in giudicato.

Sulla questione, che diede occasione, o piuttosto fine alla crisi, quella del macinato, noi abbiamo più volte ed in più maniere insistito nel nostro giornale sopra gli inconvenienti che si producevano, specialmente da ultimo nel Veneto, fino a proporre, se non avesse a mutarsi la base dell'imposta. Per questo crediamo che ai giusti lagni sia da darsi ascolto seriamente e presto.

Fu sempre nostra politica, che usando col Clero ogni liberalità, perché tutte le libertà si attengono l'una all'altra, si debba però far sì, che esso venga costretto ad osservare le leggi con fermezza, maggiore di quella che si è usata finora con lui, come abbiamo opinato sempre, che nell'ordinamento definitivo delle relazioni tra la Chiesa e lo Stato si abbia da tener conto delle Comunità laicali, ordinandole per legge. Più volte abbiamo fatto vedere come la educazione e la istruzione del Popolo sia da promuoversi in tutti i modi e da affidarsi al laicato; sicché non si formino due Nazioni in una, ma cresca la nuova generazione tutta amante della libertà, atta a farne uso e conscia dei suoi doveri di rispettare le leggi e verso la patria.

Abbiamo sempre insistito sulla semplificazione e sul più celere andamento della macchina amministrativa, come un bisogno generalmente sentito, ed a cui soddisfare sarà ora possibile adoperarsi, cercando nel tempo medesimo che cessi in ciò ogni mollezza e si usi quell'ordine severo che dà autorità ed efficacia alle amministrazioni.

Il discentramento amministrativo, che abbia per base un maggiore accentramento di Comuni, sicché possano governarsi da sé, e di Province allargate nei limiti naturali, ora che le ferrovie ce lo concedono, è stato sempre uno dei nostri temi favoriti; e chi, senza impazienza e precipitazione, ma con matura ponderazione ce lo desse, sarebbe nell'ordine delle nostre idee.

Abbiamo per intanto credute possibili molte parziali riforme, purché sieno intraprese a tempo ed eseguite con ponderazione e fermezza; come abbiamo sempre invocato dal patriottismo nostro ed altrui quella saggia pazienza, che può permettere al Governo che esce dal paese di compiere l'assetto definitivo dello Stato; e non saremo impazienti mai con nessuna amministrazione, la quale dimostri buona volontà e capacità. Dopo ciò aspettiamo fiduciosi l'opera del Governo, chiamando fortunata ancora l'Italia, che le sue crisi ministeriali non turbino mai l'ordinato e continuo procedimento verso il meglio. P. V.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 20. (Camera dei comuni). Il ministro annuncia che le trattative per la cessione della Gambia alla Francia sono rotte. Riprendesi la discussione sul progetto riguardante il titolo della Regina. Disraeli dice che in nessuna circostanza la Regina prenderebbe il titolo d'Imperatrice d'Inghilterra.

Madrid 20. Il Re fece l'ingresso trionfale a Madrid alla testa di 25 mila uomini. Accoglienza entusiastica. Un decreto rimette un anno di servizio a tutti i soldati dell'esercito attuale. Quest'anno non si faranno coscrizioni. Un decreto reale crea una Cassa di soccorso per gli invalidi, gli orfani e le famiglie delle vittime della guerra civile.

Zara 20. Essendo comparsi all'odierna seduta dietale soltanto quattro deputati, la dieta stessa fu chiusa per ordine sovrano.

Vienna 21. La Politische Correspondenz reca che, tosto chiusa la Dieta Dalmata, una deputazione del club della maggioranza si recò dal Luogotenente barone Rodic, assicurandolo solennemente che la manifestazione diretta contro il presidente della dieta Ljubisa esclude ogni pensiero d'una dimostrazione contro il governo.

Ultime.

Londra 21. La regina partirà il 27, toccando Cherbourg, Parigi e Strasburgo, senza farvi sosta, per Badenbad, dove si tratterà una settimana; dopodiché proseguirà il viaggio fino a Gotha Coburgo. Il ritorno è fissato per la fine dell'aprile.

Pest 21. La Camera approvò la mozione riguardante la coscrizione dei fanciulli obbligati a frequentare la scuola. I rispettivi Comuni dovranno sorvegliare l'adempimento di questa disposizione.

Vienna 21. La borsa ribassa. I valori del Credit ungherese subiscono in specialità un grave deprezzamento. Imperversa un tempaccio orribile con gran caduta di neve.

Parigi 21. Le nomine dei prefetti furono firmate stamane, e si pubblicheranno domani. Una neve abbondante cadde nella Valle del Rodano danneggiando assai la vegetazione.

Londra 21. L'Agenzia Reuter annuncia che la Regina ha innalzato Paget al rango d'ambasciatore in Italia e che Menabrea fu nominato ambasciatore a Londra.

New-York 20. La Camera respinse la proposta di abrogare la legge che ordina la ripresa dei pagamenti in effettivo. Un incendio a Charleston, nella Carolina del Sud, distrusse molte case.

Roma 21. ore 10 45 pom. — Assicurasi che la lista definitiva del nuovo ministero sia la seguente: Depretis, presidente del Consiglio e ministro delle finanze; Nicotera all'interno; Coppino all'istruzione pubblica; Mancini agli esteri; Zanardelli ai lavori pubblici; Conforti grazia, giustizia e culti; Majorana Calatubiano all'agricoltura e commercio; Mezzacapo alla guerra; Brocchelli alla marina. È sicuro che Biancheri offrirà le dimissioni da Presidente della Camera; la sua rielezione è probabilissima.

Suez 21. È arrivato il principe di Galles di ritorno dal suo viaggio nelle Indie.

Belgrado 21. Agenti russi percorreranno la Serbia, eccitando il popolo a far pressione sull'animo del principe, perché prenda apertamente le parti degli insorti.

Costantinopoli 21. Il Sultano è irritatissimo per le ultime notizie poco pacifiche sugli affari dell'insurrezione. È probabile la caduta del Gran Visir. I Gabinetti di Vienna e di Pietroburgo insistono per la pronta attuazione delle riforme.

Madrid 20. Ufficiale. L'ingresso del Re fu una magnifica ovazione. La sfilata di 25,000 soldati e di 102 cannoni presi ai carlisti, durò 4 ore. Prima di lasciare l'esercito, il Re, in un proclama, dice che l'eroismo dell'ercito fondò l'unità costituzionale, locchè fa prevedere che i fueros saranno aboliti. Il Senato discuterà domani l'indirizzo. Il Congresso deve incominciare in aprile l'esame della riforma costituzionale. Un articolo assicura la libertà religiosa e nello stesso tempo la protezione dello Stato alla religione cattolica.

La strada internazionale tra la Francia, la Spagna ed il Portogallo si restaurerà completamente nel 25 corr. Si lavora pure attivamente a stabilire una linea nel Mediterraneo da Napoli a Malaga.

Firenze 21. Un telegramma da Roma alla Gazzetta d'Italia annuncia che il commendatore Baravelli si reca al Cairo, designato dal governo italiano quale uno dei tre delegati stranieri presso l'amministrazione finanziaria egiziana.

Vienna 21. Le delegazioni riunirsi a Pest nella prima settimana di maggio.

Costantinopoli 21. Mouchtar diressesi a Piva ove gli insorti sono riuniti. Kiamil, ex-presidente del consiglio di stato, fu nominato ministro senza portafoglio.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

21 marzo 1876	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	743.7	744.0	746.7
Umidità relativa . . .	40	40	63
Stato del Cielo . . .	misto	misto	misto
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direzione) . .	S.E.	S.	calma
(velocità chil.) . .	1	4	0
Termometro centigrado	3.5	6.4	3.2
Temperatura (massima)	7.9		
(minima) . . .	0.0		
Temperatura minima all'aperto	— 3.1		

Notizie di Borsa.

PARIGI, 20 marzo

3 0/0 Francese	66.55	Ferrovie Romane	65.—
5 0/0 Francese	104.80	Obblig. ferr. Romane	225.—
Banca di Francia	—	Azioni tabacchi	—
Rendita Italiana	70.90	Londra vista	25.25
Azioni ferr. lomb.	227.—	Cambio Italia	8.14
Obblig. tabacchi	—	Cons. Ingt.	94.12
Obblig. ferr. V. E.	224.—		

BERLINO 20 marzo

Austriache	494.50	Azioni	291.50
Lombardo	178.5	Italiano	71.—

LONDRA 20 marzo

Inglese	94.12	Canali Cavour	—
Italiano	70.38	Obblig.	—
Spagnuolo	17.34	Merid.	—
Turco	17.78	Hambrò	—

VENEZIA, 21 marzo

La rendita, cogli interessi dal gennaio, pronta da 77.10 a — e per fine corr. da — a —.			
Prestito nazionale completo da 1. — a 1. —.			
Prestito nazionale stall.	—	—	—
Azioni della Banca Veneta	—	—	—
Azione della Ban. di Credito Ven.	—	—	—
Obblig. Strade ferrate Vitt. E.	—	—	—
Obblig. Strade ferrate romane	—	—	—
Da 20 franchi d'oro	21.77	21.78	
Per fine corrente	—	—	—
Fior. aust. d'argento	2.44.12	2.45.12	
Banconote austriache	2.35.12	2.35.34	

Rendita 500 god. 1 genn. 1876 da 1. — a 1. —.			
presta	—	—	—
fine corrente	74.90	75.—	
Rendita 5 0/0 god. 1 lug. 1876	—	—	—
fine corr.	77.05	77.15	
Valute			
Pezzi da 50 franchi	21.78	21.79	
Banconote austriache	235.40	235.60	

Sconto Venezia e piazza d'Italia

Della Banca Nazionale	5	—	—
Banca Veneta	5	—	—
Banca di Credito Veneto	5	12	—

TRIESTE, 21 marzo

Zecchini imperiali	for.	540.12	541.—
Coroco	—	—	—
Da 20 franchi	—	924.12	925.—
Sovrano Ingt.	—	11.58	11.59
Lire Turche	—	—	—
Talleri Imperiali di Maria T.	—	—	—
Argento per cento	—	103.85	104.15
Colonnati di Spagna	—	—	—
Talleri 120 grana	—	—	—
Da 5 franchi d'argento	—	—	—

VIENNA dal 20 al 21 marzo

Metalliche 5 per cento	for.	67.40	67.30
Prestito Nazionale	—	71.35	71.25
del 1860	—	111.—	111.—
Azioni della Banca Nazionale	—	897.—	893.—
del Cred. a flor. 180 aust.	—	166.30	165.40
Londra per 10 lire sterlina	—	115.55	115.55
Argento	—	103.35	103.30
Da 20 franchi	—	9.26	9.25
Zecchini imperiali	—	5.44	5.35
100 Marche Imper.	—	56.80	56.80

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato del 21 marzo.

Frumento (ottolitro)	it. L. 20.40 a L. —	
Grano turco	9.70	11.10
Egale	12.50	—
Avena	11.—	—
Spelta	22.—	—
Orzo pilato	22.—	—
da pilura	11.—	—
Sorgorosso	6.25	—
Lupini	10.40	—
Saraceno	12.—	—
Fagioli (alpijuni)	22.37	—
(di pisaura)	17.—	—
Miglio	21.—	—
Castagne	8.50	—
Lenti	30.17	—
Mistura	11.—	—

Orario della Strada Ferrata.

Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia
ore 1.19 ant.	10.20 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.
	2.24 ant.
da Genova	per Venezia
ore 8.20 antim.	1.51 ant.
» 2.30 pom.	6.05 »
	9.47 diretta
	3.36 pom.
	2.53 ant.
	per Genova
	ore 9. — antim.
	» 4. — pom.

P. VALIUSI Direttore responsabile
G. GIUSSANI Comproprietario

N. 6522.

R. Prefettura di Udine

La Ditta Comune di Osoppo ha invocato con regolare domanda, corredata dei documenti prescritti dalla legge 20 marzo 1865 N. 2248 la costituzione di un consorzio idraulico retrospettivo per il comparto di L. 78825.20 dispendiate nella costruzione dello sperone di S. Rocco a difesa del Tagliamento, e divisibili come segue, cioè al R. Erario Nazionale L. 3652.37, al Comune di Osoppo come corpo morale lire 30901.13, a 435 ditte che costituiscono il comprensorio del Comune censuario di Osoppo lire 20431.38, al Comune di Baia come corpo morale L. 666.24, a 133 ditte costituenti il comprensorio di Baia lire 6610.79, ad 86 ditte del Comune censuario di Susans lire 10319.71, ed a 195 ditte del Comune censuario di Majano lire 6243.58.

Si rende pubblica tale domanda in senso e negli effetti della succitata Legge avvertiti tutti quelli che avessero eccezioni da opporre, che possono produrre i rispettivi reclami regolarmente documentati al Protocollo di questa Prefettura presso la quale sono resi ostensibili i Tipi, i perimetri, gli Elenchi e la descrizione dei lavori eseguiti, e ciò nel perentorio termine di giorni quindici dalla pubblicazione di questo avviso, inserito anche nel Giornale degli Atti ufficiali della Provincia, giusta le prescrizioni portate dagli articoli 4 e 5 della Legge 25 giugno 1865.

Udine, li 18 marzo 1876.

Per il Prefetto
BARDARI

LIQUIDAZIONE

del negozio di manifatture in Mercato vecchio casa Marinelli n. 33. Il sottoscritto offre tutta la merce contenuta nel suo negozio col ribasso del 25 per cento sul prezzo di costo.

G. BASEVI

AVVISO

Per le grandi difficoltà che arreca un esatto controllo delle molteplici estrazioni dei Prestiti a Premi, numerose e considerevoli vincite sono rimaste tutt'ora inesatte.

A togliere tali inconvenienti e nell'interesse dei Signori detentori di Obbligazioni, la sottoscritta Ditta si obbliga, mediante una tenue provvigione, a controllare ad ogni estrazione i titoli che verranno notificati per la revisione, controllandoli gratis colle estrazioni seguite a tutt'oggi.

MORANDINI e RAGOZZA

CARTONI GIAPPONESI ANNUALI

Importazione

L. INSELVINI DI BRESCIA

vendibili presso il sottoscritto in Udine, Via del Giglio N. 21.

PIETRO de GLERIA.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFICIALI

N. 112 I. 3 pubb.

Disretto di Moggio-Udinese

Comune di Resiutta

AVVISO D'ASTA

1. Dietro disposizioni di massima, nella residenza municipale di Resiutta nel giorno di domenica 2 aprile p. v. alle ore 9 ant., si terrà un primo esperimento d'asta per deliberare al miglior offerente la vendita di n. 500 passa circa di borre faggio recise nel Bosco Canino, ed accatastate nella località denominata Coritis a porto di acqua viva.
2. L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine, e verrà aperta sul dato regolatore di lire 18 al passo veneto di piedi 5 più 5 più 3.
3. Ciascun aspirante, all'atto dell'offerta, dovrà cautare l'asta mediante il deposito di lire 900.
4. La delibera è vincolata alla superiore approvazione, restando sempre obbligato il deliberatario a mantenere la propria offerta.
5. Seguita la delibera, non si accetteranno migliorie.
6. In caso di deserzione del primo esperimento, seguirà un secondo, alle stesse condizioni, nella domenica immediatamente successiva, 7 aprile suddetto.

Dalla Residenza municipale
Resiutta, addì 15 marzo 1876

Il Sindaco

A. ZUZZI

Il Segretario
A. Cattarossi

N. 201 VII. 2 pubb.

Prov. di Udine (Distret. di Palmanova)

Comune di Porpetto

Avviso.

In esito a delibera 16 corrente di questo Consiglio comunale a tutto il giorno 11 aprile p. v. resta aperto il concorso al posto di Medico chirurgo condotto di Porpetto, coll'annuo emolumento di lire 2200 pagabili in rate mensili posticipate ed il godimento di un prato di pertiche censuarie 20 dal quale può ricavarsi il foraggio per un cavallo, restando però a carico dell'eletto l'imposta di ricchezza mobile sullo stipendio.

Il comune conta 1728 abit. la distanza dal capoluogo alla frazione di Castello è di ch.m. 1 1/2 alla frazione di Cornoglio 2 1/2 ed alla frazione di Pampaluna (di 80 abitanti) in ch.m. 4 1/2. Corre obbligo all'eletto di prestarsi alla cura gratuita di tutti indistintamente gli abitanti sottostando alle condizioni emesse dal Consiglio Comunale nella delibera già accennata, assumendo le funzioni nel giorno che verrà stabilito nel decreto di nomina e non mai più tardi del 1 maggio cor. anno. I documenti da prodursi sono:

- a) Fede di nascita,
- b) Fedina criminale politica,
- c) Certificato di sana e robusta costituzione,
- d) Diploma in medicina chirurgia d'ostetricia,
- e) Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio ed ogni altro documento che possa maggiormente raccomandare la nomina.

Il presente si pubblichi a mezzo della stampa, e s'inserisca per tre volte nel *Giornale di Udine*.

Dalla Residenza Municipale

Porpetto, 20 marzo 1876

Il Sindaco

MARCO PEZ

Il Segretario

Giovanni Dozzi

Gli assessori
Frangipane co. Luigi
Lorenzetti Giuseppe

Provincia di Udine Esattoria di Sacile

Comune di Sacile

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto Esattore fa pubblicamente noto che alle ore 10 ant. del giorno 13 aprile 1876 nel locale della R. Pretura coll'assistenza degli illustrissimi signori Pretore e Cancelliere della Pretura Mandamentale di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili descritti nel-

l'elenco che segue e appartenente alla signora Linardelli Laura di Luigi maritata Bianchi debitrice dell'Esattore che fa procedere alla vendita.

Elenco degli immobili esposti in vendita nel Comune di Sacile.

1. Aratorio al n. 784 di mappa, di pert. 10.— pari ad ettari 1.— e colla rend. di l. 34.90.
2. Aratorio al n. 786 di mappa, di pert. 5.46 pari ad ettari —.54.60 e colla rend. di l. 14.63.

Confina a mattina coi n. 787, 799, a mezzogiorno coi n. 799, 798, a sera col n. 782.

Il tutto di complessiva pert. 15.46 pari ad ettari 1.54.60 e della rendita complessiva di l. 49.53.

Trascritto il presente li 7 marzo 1876 n. 1247-642 all'ufficio Ipoteca di Udine.

L'asta si terrà sul prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del codice procedura civile di l. 613.65 previo il deposito di l. 30.68 a garanzia dell'offerta.

L'aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente, al 5 0/0 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, né al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun di essi.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione e più pagare tutte le spese d'asta.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo li 20 aprile 1876 ed il secondo nel giorno 27 aprile 1876 nel luogo ed ora suindicata.

Sacile, li 4 marzo 1876.

L'Esattore

BERNARDO BAIANA.

ATTI GIUDIZIARI

2 pubb.

BANDO

per vendita d'immobili.

Il Cancelliere del Tribunale civile e correz. in Pordenone.

Nella causa per esecuzione immobiliare

promossa dalla

R. Intendenza provinciale delle Finanze in Udine col procuratore avv. dott. Edoardo Marini esercente in Pordenone

contro

Della Valentina Maria di Giacomo maritata Canè di Claut, contumace

rende noto

che, in ordine al Decreto di questo Tribunale 26 aprile 1873 emesso con riguardo al disposto della sovranità di soluzione 9 gennaio 1862, non abrogata, indipendentemente cioè dal precepto e sua trascrizione, decreto che alla Della Valentina fu notificato nel 15 successivo maggio e trascritto nel 18 stesso mese ed in seguito all'Ordinanza 24 febbraio p. p. dell'Ill. sig. Presidente registrata a debito nel 9 maggio 1876 in udienza pubblica avanti questo Tribunale seguirà lo

Incanto d'immobili posti in Comune di Claut.

Num.	Qualità	Sup.	Rend.
209	casa	—	42 10.80
227	aratorio	—	13 —.07
319	corte	—	01 —.02
583	prato	—	40 —.50
591	id.	—	32 —.40
607	aratorio	—	64 —.76
673	id.	—	30 1.37
678	prato	—	17 —.08
1362	id.	—	07 —.09
2035	bosco	—	240 —.12
2521	zappativo	—	37 —.35
2667	prato	—	327 1.34
2688	aratorio	—	74 —.78
2786	prato	—	215 —.97
3224	pascolo	—	1.86 —.28
3225	zerbo	—	1.18 —.03
3238	prato	—	2.26 —.43
3717	id.	—	4.97 —.80
3976	id.	—	1.84 —.83
4038	id.	—	1.98 —.38
207	aratorio	—	07 —.16
208	id.	—	59 1.35

Condizioni

1. L'incanto sarà aperto sul dato del valore censuario che sulla rendita censuaria di au. l. 22.51 in ragione di lire 100, per 4, importa au. lire 562.75 pari ad it. lire 480.62 e la delibera seguirà al miglior offerente a tenore del nuovo codice di proced. civile.

2. Ogni concorrente all'asta dovrà previamente depositare l'importo corrispondente alla metà del suddetto valore censuario, nonchè la somma presuntiva per le spese contemplate dall'art. 684 codice suddetto, che fin d'ora si avvisa in lire 100.

Il deliberatario poi dovrà pagare il prezzo di delibera a sconto del quale gli verrà imputato il fatto deposito, nelle mani del sottoscritto Cancelliere entro giorni cinque dalla notificazione della sentenza di vendita.

3. La parte esecutante non assume veruna garanzia per la proprietà e libertà dei fondi subastati.

4. Il deliberatario dovrà a tutta di lui cura e spesa far eseguire al censo nel termine di legge la voltura alla propria ditta degli immobili deliberatigli.

5. Se esso deliberatario mancasse al versamento del prezzo, la parte esecutante potrà costringerlo tanto al pagamento degli immobili medesimi, quanto instare per la rivendita a termini dell'art. 689 e seguenti cod. di proced. civile.

6. La parte esecutante resta esonerata dal versamento del deposito del prezzo di delibera, in quanto questo fosse inferiore od eguale all'importo del suo credito, mentre in questo caso si riterrà girata a sconto o saldo del credito stesso. Dovrà versare invece a termine della condizione n. 2 l'importo in eccedenza.

7. Il deliberatario dovrà sostenere tutte le spese contemplate dal citato art. 684 cod. proced. civ.

Restano invitati i creditori iscritti a presentare in questa cancelleria nel termine di giorni trenta dalla notificazione del presente bando le loro domande di collocazione motivate ed i documenti giustificativi.

Pordenone, 5 marzo 1876

Il Cancelliere

COSTANTINI

Nella prima pubblicazione jeri fatta, leggesi Pordenone e non Udine, come per errore venne stampato

LINGUA TEDESCA E LINGUA FRANCESE

insegnate dal

PROF. FERDINANDO SPASICKI

(Via Redentore 87)

— Lezioni particolari —

Corso di Conversazione — Corrispondenza

commerciale —

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Libreria Gambierasi.

Gli articoli popolari sull'Igiene comunale, e sull'Igiene provinciale del dott. Antongiusseppe Pari, stati pubblicati in *Appendice* di questo Giornale, per ricerche private e di qualche ufficio vennero raccolti in due Opuscoli. Trovansi presso quest'Amministrazione, il minore a cent. 50, il maggiore a L. 1. Con essi l'Igiene pubblica viene piantata su principj scientifici sperimentali in luogo degli empirici.

In via Cortelazis num. 1

Vendita al

MASSIMO BUON MERCATO di libri d'ogni genere — vecchie e nuove edizioni con ribassi anche oltre il 75 per 0/0.

Stampe d'ogni qualità; religiose — profane — in nero — colorate — oleografiche, ecc., con riduzione del 50 al 70 per 0/0 al disotto dei prezzi usuali.

UNICA MEDAGLIA D'ARGENTO A UDINE 1868

E MEDAGLIA AL MERITO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI VIENNA 1876

per gli strumenti di precisione ed elettrici

EDOARDO OLIVA - UDINE

Si eseguiscano pure sonnerie elettriche a pila costante garantite inalterabili. Apparat d'induzione, strumenti di Geodesia e di Fisica ecc. ecc.

In altre applica Orologi da torra e meridiani di sua propria fattura.

Via Poscolle Numero 60.

NELLA PREMIATA ORIFIGERIA

Piazza del Duomo LUIGI CONTI Piazza del Duomo

UDINE

Si eseguiscano arredi per Chiesa ed apparecchi da tavola in argento ed altri metalli, tanto semplicemente, quanto ornati di cesellature ricche, e di una perfezione non comune.

Inoltre si rimettono a nuovo le argenterie uso Cristoforo, come sarebbe a dire: posate, teiere, caffettiere, candelabri ecc. ecc.

Si riproducono medaglie, bassirilievi ed altri oggetti d'arte col metodo della galvanoplastica.

La doratura e argentatura sopra tutti i metalli ottenuta con un nuovo processo studiato dal Conti, riesce tanto solida e brillante che venne contraddistinta dal Giuri d'onore dell'esposizione universale di Vienna 1873 con diploma speciale; più, premiata con la medaglia del Progresso.

The howe macchine C.

NEW-YORK

ESCLUSIVO DEPOSITO IN UDINE PIAZZA GARIBOLDI

delle

MACCHINE DA CUCIRE

originali americane garantite

di ELIAS HOWE JUN. - WHEELER et WILSON

Nuovissimo apparato per ricamare con seta, lana e cotone.

L. 35

LETTO IN FERRO

con Elastico a molle

Deposito in Udine, Piazza Garibaldi

SAPONI D'OLIO D'OLIVA

DELLA FABBRICA

V. C. BOCCARDI et C. MOLFETTA.

Questi saponi, che per la convenienza dei prezzi possono concorrere vantaggiosamente coi prodotti delle più rinomate fabbriche, meritano la maggiore attenzione per la loro ottima qualità e la loro purezza.

Tali doti non furono solamente riconosciute in pratica da molti Consumatori ed estimatori dei prodotti della fabbrica suddetta, ma fattane l'analisi dal Dott. Zinck Chimico del laboratorio giuridico commerciale di Berlino, questi ne rilasciò il seguente certificato:

L'analisi quantitativa del Sapone Boccardi diede i risaltati seguenti:

Grasso	68.56 p. 0/0
Soda	7.50
Altri sali	1.54
Acqua	22.40

« Dall'esame della parte grassa risulta, ch'essa è composta di puro **Olio d'Olive**. L'esperimento della crosta esteriore bianca del detto Sapone, dà per risultato ch'essa componesi anche di sapone neutrale, che ha perduto il suo colore verdastro naturale a causa dell'ossidazione al contatto dell'aria. In seguito a tal esame piacemi poter attestare, che l'esibito Sapone è purissimo e composto d'Olio d'Olive e Soda ».

La Rappresentanza pel Veneto è affidata alla *Filiale di Smerher et Comp. di Trieste in Venezia*, cui si vorrà dirigersi per prezzi, indicazioni e commissioni.

BANCA

COMMERCIALE TRIESTINA

TRIESTE

La Banca Commerciale Triestina accetta versamenti in danaro sia in Banco Note Austriache sia in pezzi da 20 franchi effettivi d'oro coll'obbligo della restituzione del capitale ed accessori nelle stesse valute.

Nelle indicate valute sconta pure cambiali ed ed accorda sovvenzioni sopra carte pubbliche e merci.

Il tutto alle condizioni indicate periodicamente nei giornali di Trieste.